

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 27 LUGLIO 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì ventisette del mese di luglio, alle ore 12.11 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 12.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Palazzo e Righini.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre e Regimenti.*

Sono assenti: *gli Assessori Ciacciarelli, Rinaldi e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ciacciarelli e si collega in videoconferenza l'Assessore Schiboni.

(O M I S S I S)

L'Assessore Schiboni interrompe il collegamento in videoconferenza.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula il Presidente Rocca.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Oggetto: Approvazione delle “Linee guida per la predisposizione della programmazione dei servizi e degli interventi delle ASP (art. 9, comma 1, lett. c), della l. r. n. 2/2019)”

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTO lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 13 (Modifica al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 "Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 21 settembre 2021, n. 16 (Modalità e criteri di concessione dei contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP relativi al personale impiegato dalle aziende pubbliche di servizi alla persona);

il regolamento regionale 9 novembre 2022, n. 18 (Modifica al regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 "Disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato “Prendersi Cura, un Bene Comune”;

la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n.584 “L. r. n. 11/2016. Approvazione delle 'Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio'. Approvazione del 'Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali'”;

la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n.585 “L.R. n.11/2016. Approvazione delle 'Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano sociale di zona per il Comune di Roma Capitale e gli ambiti territoriali ricompresi nel suo territorio.'”;

la deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 2021, n. 654 (Istituzione della “Consulta regionale delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”) per le finalità di cui alla l. r. 2/2019);

il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 marzo 2022, n. T00046, modificato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio del 19 aprile 2023, n. T00021, con il quale sono stati nominati i componenti della “Consulta regionale delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 la quale, ispirandosi ai principi dettati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, ha disciplinato il riordino delle

istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;

- ai sensi dell’articolo 1, commi 2 e 3 di tale disposizione le ASP assumono, un ruolo determinante, potendo intervenire nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrere a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l’utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare;
- il successivo articolo art. 9, comma 1, lettera c) dispone, tra l’altro, che il Consiglio di Amministrazione approva i piani e i programmi, in coerenza con gli atti di programmazione regionale in materia, indicando indirizzi ed obiettivi della gestione;
- tale disposizione è stata richiamata dall’articolo 4 del regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, il quale detta espressamente quelli che sono i contenuti minimi dei piani e programmi in argomento;

**ATTESO** che a livello strategico l’ASP partecipa alla definizione dei contenuti del Piano sociale di zona, dall’analisi dei bisogni che il territorio esprime, all’individuazione degli obiettivi che si intendono perseguire, sino alla definizione del mix di offerta che gli attori della rete dei servizi si impegnano a sviluppare/garantire e, in tale veste, può sottoscrivere accordi di programma o contratti di servizio di cui all’articolo 1, comma 3 della l. r. 2/2019;

**CONSIDERATO** che,

- al fine di consentire l’adozione di un modello uniforme degli atti di programmazione in argomento, si rende necessario, quale specifico obiettivo regionale, fornire alle ASP degli indirizzi sui contenuti minimi degli stessi per garantirne coerenza con i Piani sociali di zona e rispondenza con i rispettivi documenti contabili;
- è stato conseguentemente predisposto un documento quale strumento operativo per le ASP e il personale in servizio presso le stesse finalizzato a costruire piani e programmi coerenti con i Piani Sociali di Zona, quali fulcro della programmazione sociale e strumento flessibile in continuo divenire, maggiormente rispondente ai mutevoli bisogni del territorio;

**PRESO ATTO** che le linee guida elaborate - in coerenza con gli obiettivi 2 e 4 del Piano Sociale regionale e in attuazione delle funzioni attribuite alla Regione Lazio dall’articolo 33 della l. r. 11/2016 in materia di emanazione di atti di indirizzo e coordinamento attinenti ad esigenze di carattere unitario nel territorio regionale nonché degli obiettivi programmatici regionali per il periodo 2023/2025 - tenuto conto delle previsioni normative di cui all’articolo 1 della citata l. r. 2/2019 – hanno la funzione di supportare le ASP nella predisposizione degli atti di programmazione di cui all’art. 9, comma 1, lett. c) della l. r. 2/2019;

**ATTESO** che nella riunione del 19 luglio 2023 la “Consulta regionale delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)” ha approvato il testo delle “Linee guida per la predisposizione della programmazione dei servizi e degli interventi delle ASP (art. 9, comma 1, lett. c), della l. r. n. 2/2019”;

RITENUTO pertanto, necessario approvare le “Linee guida per la predisposizione della programmazione dei servizi e degli interventi delle ASP (art. 9, comma 1, lett. c), della l. r. n. 2/2019)”, allegate al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

### DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

di approvare le “Linee guida per la predisposizione della programmazione dei servizi e degli interventi delle ASP (art. 9, comma 1, lett. c), della l. r. n. 2/2019)” allegate al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e su [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).